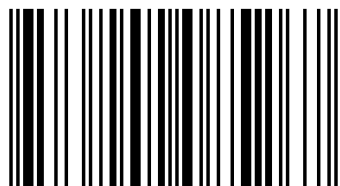


Principi e metodi della ricerca faunistica

La fauna italiana di Lepidotteri comprende attualmente 5.127 specie, pari ai due terzi dell'intera fauna europea; anche nel caso delle farfalle diurne, 289 specie, la fauna italiana rappresenta i due terzi di quella europea. E che dire dei Coleotteri, frazione relevantissima dell'intera biodiversità animale? In Italia contano 12.700 specie, il 21,5% della fauna totale del paese, ordine rappresentato su scala mondiale da circa 170 famiglie di cui circa 130 (i tre quarti) hanno rappresentanti nella fauna italiana. E infine quale commento per il restante 2% dell'intera nostra fauna ovvero i Vertebrati, rappresentati da almeno 1.258 specie? Una sola regione come l'Abruzzo può ospitare oltre 300 specie di Uccelli; il Lazio oltre 70 specie di Mammiferi; nell'ecosistema urbano di Roma possono essere censite sino a circa 20 specie diverse di Chiroteri (pipistrelli). Con quali modalità lo zoologo faunista perviene a questi risultati? All'organizzazione del lavoro in questi ambienti fa riferimento il presente compendio che manifesta una spiccata predilezione per la fauna terrestre della regione italiana.



Pierangelo Crucitti (Roma, 1952) si è laureato in Scienze Biologiche alla Sapienza Università di Roma nel 1979. Ha effettuato missioni ed esplorazioni nel Vicino e Medio Oriente nel corso di 30 campagne faunistiche, dal 1982 al 2015. Presidente della Società Romana di Scienze Naturali e socio di numerose istituzioni scientifiche.



978-620-2-08526-7

Ricerca faunistica

Crucitti



Pierangelo Crucitti

Principi e metodi della ricerca faunistica

La progettazione nelle ricerche sulla biodiversità animale

EAI
edizioni accademiche italiane